



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Oggetto: Bando n. ISMN/ADR/002/2024/ME - Prt. 0058785 del 21/02/2024 - Conclusione del procedimento con esito negativo.

Selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 (uno) Assegno Professionalizzante” per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti l’Area scientifica “ Scienze Chimiche ” nell’ambito del programma di ricerca HO-HYBRID 2 “Double hybrids strategy for cancer treatment by targeting the heme oxygenase system”, CUP: B53D2302569 0001, per la tematica: “Sintesi e caratterizzazione spettroscopica di nanostrutture supramolecolari ibridi costituiti da nanoparticelle inorganiche rivestite da ciclodestrine. Applicazione come sistemi di drug delivery di molecole ibride antitumorali e valutazione delle proprietà tecnologiche” da svolgersi presso l’Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati del CNR- URT di Messina.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019 pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;

VISTO l’art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO l’art. 14, comma 6 septies, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, la quale ha introdotto, tra gli altri, i contratti di ricerca, in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 riportato nel punto precedente;

CONSIDERATO che il citato art. 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, al comma 6-quaterdecies reca disposizioni transitorie per l’abolizione degli assegni di ricerca e l’introduzione a regime dei contratti di ricerca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

prevedendo, in particolare, che per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, ovvero sino a fine dicembre 2022, limitatamente alle risorse già programmate o deliberate dai rispettivi organi di governo, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, in vigore dal 30 dicembre 2022, al comma 1 dell’articolo 6, rubricato “Proroga di termini in materia di università e ricerca”, ha previsto la modifica dell’articolo 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, comma 6-quaterdecies stabilendo che fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'[articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#);

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, in vigore dal 31 dicembre 2023, al comma 4 dell’articolo 6, rubricato “Proroga di termini in materia di università e ricerca”, ha previsto la modifica dell’articolo 14 comma 6-quaterdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha prorogato fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi [dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#) da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011, 186 del 22 settembre 2011 e n. 189 del 27 novembre 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge n. 183 dell’11 novembre 2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”, in particolare l’art. 3 commi 11 e 12;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

VISTO la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti da programmi di ricerca, provvedimento Decreto Direttoriale n. 1409 in data 14-09-2022.

VISTO il bando n. ISMN/ADR/002/2024/ME - protocollo CNR n. 058785 del 21/02/2024 relativo alla selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) Assegno Professionalizzante" per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti l'Area scientifica " *Scienze Chimiche* ", presso l'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - Sede URT di Messina – CUP: B53D2302569 0001, pubblicato sul sito istituzionale del CNR www.urp.cnr.it, nel sistema di selezione online CNR (www.selezionionline.cnr.it) e sul portale del Reclutamento InPa www.inpa.gov.it;

VISTO il provvedimento n. 050/2024 del 12/03/2024 protocollo 0084990 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del bando n. ISMN/ADR/002/2024/ME;

VISTO che è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione alla selezione del bando n. ISMN/ADR/002/2024/ME;

ESAMINATI gli atti della già menzionata commissione esaminatrice, consistenti in n. 3 verbali e relativi allegati;

CONSIDERATO che la candidata ammessa al colloquio non si è presentata e pertanto dichiarati decaduti dalla selezione, come previsto dall'art. 7 del bando;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

dispone

Art. 1 - Il concorso pubblico di cui al bando n. n. ISMN/ADR/002/2024/ME è dichiarato concluso con esito negativo, in quanto la candidata è stata dichiarata decaduta dalla selezione perché non si è presentata al colloquio, come previsto dall'art. 7 del bando;

Art. 2 - Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Direttore dell'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati
Dott. Vittorio Morandi